Serie D. Turno impegnativo per le bresciane del girone C. I franciacortini ricevono in casa la terza del girone, la squadra di Bonvicini in trasferta contro la Reno Centese, seconda

Rodengo «scopre» Hubner, Salò in emergenza

Col Boca debutto interno del «Bisonte» in campionato. Tra i gardesani infortunato anche Marco Ferrari

Inizia la fase discendente del girone d'andata con il Rodengo che oggi alle 14.30 al comunale affronta il Boca San Lazzaro, terzo posto in classifica. Nove partite sono ormai in archivio e il cammino della squadra del presidente Piero Maestrini è stato tutt'altro che esaltante: solo 10 punti raccolti, che equivalgono a un piazzamento lontano dalle posizioni di vertice. Di questo passo è chiaro che gli obiettivi stagionali che prevedevano di giocarsela con le migliori del campionato, non potranno che diventare lontane chimere. Intanto, dopo aver preso Cantoni e Hubner, la dirigenza del Rodengo ha sfoltito la rosa soprattutto nel reparto avanzato cedendo Valenti alla Colognese e Manzini al Bergamo Cenate dell'orceano Ciulli.

Dopo l'ottima prova in Coppa Italia contro il Calcio con qualificazione messa in cassaforte in virtù del 3-1 davanti ai propri tifosi, c'è molta attesa per vedere se i gialloblù di Maurizio Braghin sapranno trovare anche in campionato la stessa regolarità e convinzione dei propri mezzi dimostrata nella competizione nazionale.

Dario Hubner (Rodengo)

Il Boca San Lazzaro scende in Franciacorta con il dente avvelenato in virtù dell'incredibile sconfitta subita domenica scorsa in casa col Russi (3-4). Se gli emiliani faticano davanti ai propri sostenitori non così incerto e titubante è il loro cammino in trasferta dove nei quattro incontri fin qui disputati hanno sempre raccolto il bottino pieno. La loro forza sta nel reparto avanzato, che con 18 reti è con il Castellarano il secondo del girone e che dispone di bomber di razza come Longobardi (15 gol l'anno scorso) e Paterna.

Maurizio Braghin è alle prese con notevoli problemi per individuare la formazione da opporre ai bolognesi visto che dalle condizioni fisiche di un paio di elementi dipende lo schieramento iniziale. Il tecnico di Biella è fortemente tentato di dare spazio fin dal primo minuto al portiere Desperati che, dopo le ottime prove in Coppa Italia, potrebbe trovare finalmente spazio e per lui sarebbe il debutto ufficiale in campionato: tutto però dipende dai guai fisici di Conforti, un giovane classe '87 che se guarito riconquisterebbe il ruolo di terzino sinistro, altrimenti ancora fiducia a Pedersoli fra i pali. Altro giocatore da valutare è Gamba, non impiegato nella gara contro il Calcio a causa di una botta alla caviglia: in caso di una sua assenza sarebbe Garegnani ad avanzare il proprio raggio d' azione con Manzoni a schierarsi in difesa. In casa franciacortina non si vogliono correre rischi, visto il momento delicato, e ogni decisione è rimandata a prima della partita. Questa la probabile formazione: un 4-2-3-1con Desperati (Pedersoli), Conforti (Pini), Tolotti, Guinko, Vismara, Garegnani, Martinelli, Gamba (Manzoni), Giaconia, Bonomi e Hubner. Arbitra Davide Penno di Nichelino, al secondo anno in D.

Marco Menoni

GIRONE C

Oggi: Carpi-Crevalcore; Castellana-Centese; Castellarano-Mezzolara; Meletolese-Virtus Castelfranco; Reno Centese-Salò; Rodengo Saiano-Boca San Lazzaro; Russi-Verucchio; Santarcangelo-Cervia; Riccione-Cattolica.

Classifica: Verucchio 21 punti; Reno Centese 20; Boca 19; Cervia 17; Salò 16; Castellana, Santarcangiolese 15; Russi 14; Castellarano 13;Mezzolara 12; Centese 11; Rodengo, Riccione 10; Cattolica 9; Carpi 8; Meletolese 6; Castelfranco 5; Crevalcore 2.

Cecchini: giovane portiere del Salò

Il calendario riserva al Salò due trasferte delicate: oggi a Reno, piccola frazione di Cento, in provincia di Ferrara, e domenica contro il Mezzolara, a Budrio, una ventina di chilometri da Bologna.

La Reno Centese vanta la difesa più forte del girone: appena cinque i gol subiti. In casa, su un campo di ridotte dimensioni, ha battuto 2-1 il Castellarano, 1-0 il Carpi, 4-1 il Rodengo Saiano e 1-0 il Santarcangelo. Quattro partite interne e altrettante vittorie. Un ruolino di marcia impressionante. In trasferta ha perso appena una volta: a Riccione (1-2), sabato 15 ottobre, in notturna. E' riuscita a superare Castellana (2-0) e Mezzolara (1-0), pareggiando a Russi (1-1) e a Castelnuovo di Sotto con la Meletolese (0-0).

Fuori casa il Salò ha alternato prestazioni convincenti (il successo per 2-1 a Castellarano, lo 0-0 di Carpi) ad altre deludenti (1-2 a Rodengo Soiano, 0-1 a Santarcangelo). E intanto l'infermeria è sempre gremita. L'allenatore dei gardesani, Roberto Bonvicini, deve misurarsi con un sacco di guai. Non bastassero gli infortuni capitati ad Enrico Cazzoletti, Davide Benedusi, entrambi '87 (il primo fratturatosi il braccio sinistro nella gara contro il Russi il 9 ottobre, il secondo rottosi il piede nel corso di un'amichevole con gli Allievi del Lumezzane) e Davide Lorenzi, '86, ora si è fermato Marco Ferrari, '86, dolorante al ginocchio.

Quattro difensori giovani, tutti fuori, chissà fino a quando. Il bomber Cristian Quarenghi, che sembrava sulla via del pieno recupero dopo i 20 minuti giocati contro la Meletolese, ha dovuto nuovamente rallentare, non sentendosi fisicamente a posto. In compenso il centrocampista Michele Sella, ex Lumezzane e Pro Vercelli, reduce da una contrattura muscolare ai flessori, si è riaggregato al gruppo. Oggi dovrebbe ripartire dalla panchina.

Altre notizie. Luca Pezzottini, '86, la scorsa stagione 21 presenze in C1 col Lumezzane, si è allenato per l'intera settimana a Palazzolo, con l'intenzione di trasferirsi. Ma venerdì è ritornato alla base, anche perchè il general manager Eugenio Olli ha fatto la voce grossa, sostenendo che si tratta di un giocatore del Salò. E il portiere Federico Cecchini, altro '86, ha avuto un incidente stradale, cavandosela con tanto spavento e senza alcun graffio.

Bonvicini ha insomma gli uomini contati. Questa la probabile formazione. Tra i pali Cecchini. Difensori esterni Fabio Omodei, '86, e Nicola Cittadini ('81). Centrali Giordano Caini ('69) e Paolo Ferretti, '77, che rientra dopo il turno di squalifica. A centrocampo Federico Morassutti, '81, Pablo Scirè ('74), l'uomo di maggiore tasso tecnico, e Andrea Secchi ('88). L'alternativa è Diego Pedrocca ('84), in maggio promosso con la Pro Sesto dalla C2 alla C1, ultimamente tenuto in panchina. In attacco Saverio Luciani, '76, che ha già siglato sei gol, il fantasista Stefano Franchi, '85, e Giordano Rossi, '80, ex Cremonese.

L'allenatore della Reno Centese, Sergio Rambaldi, sembra intenzionato a schierare Riccardo Atti, i difensori Francesco Buttignon, Niki Smerilli, Vittorio Siena, Riccardo Bufo, i centrocampisti Bustos John Torres, Matteo Superbi, Morgan Nani, Fabio Modelli, gli attaccanti Giuseppe Gentile e Matteo Ingardi. Quest'ultimo, da solo, vale più di tutti i compagni. Ha infatti segnato 7 reti su 13 (Gentile 3, Modelli, Torres e Nani una a testa). Arbitrerà Stefano Donzelli di Terni.

Sergio Zanca